

Previdenza

a cura di Eleonora De Santis

Si è chiusa domenica 24 novembre l'Assemblea Nazionale dei Delegati Enpav, una due giorni ricca di contenuti e spunti di riflessione iniziata il giorno precedente con i lavori della Tavola Rotonda "Le Idee al Centro".

Il **Presidente Gandola**, rivolgendosi ai 90 Delegati provinciali presenti, ha presentato una Relazione articolata, che ha toccato temi cruciali come l'impatto dell'evoluzione demografica sulla sostenibilità dei sistemi previdenziali e il ruolo del Servizio Sanitario Nazionale italiano, considerato un modello di eccellenza ma non privo di criticità.

Ha inoltre approfondito il contributo delle Casse di previdenza nell'affiancare lo Stato attraverso servizi di Welfare dedicati ai professionisti, sottolineandone il valore di un ruolo sussidiario.

Un focus rilevante è stato riservato all'integrazione delle **tematiche ESG** (Ambientali, Sociali e di Governance) nelle politiche di investimento dell'Ente, evidenziando l'importanza di strategie sostenibili per il futuro. Nel corso del 2024, il Consiglio di Amministrazione dell'Enpav ha infatti avviato un ambizioso percorso di implementazione delle strategie finanziarie, che proseguirà nel 2025, con l'obiettivo di integrare i **principi ESG** all'interno dei processi di investimento e di gestione del patrimonio.

In questo percorso, la priorità assoluta rimane garantire l'equilibrio economico e finanziario di lungo periodo, necessario per onorare gli impegni previdenziali assunti con tutte le generazioni di iscritti.

Nel contesto dell'attenzione alla sostenibilità sociale, il Presidente ha anche illustrato gli obiettivi legati alla **certificazione della parità di genere**, un traguardo che si collega idealmente al tema del superamento del *gender gap* e alla valorizzazione del ruolo professionale delle donne, temi centrali del dibattito nella Tavola Rotonda. Al **Vice Presidente Gianni Mancuso**, il compito di relazionare sul patrimonio immobiliare dell'Ente.

I lavori assembleari si sono conclusi con l'**approvazione unanime del Bilancio Preventivo 2025**, supportato

Assemblea Nazionale dei Delegati Enpav



POLIZZA SANITARIA 2025

Anche per l'annualità assicurativa 2025 (1° gennaio - 31 dicembre 2025) la Polizza Sanitaria è stata affidata a Generali Italia S.p.A., che si è aggiudicata la Gara d'appalto europea.

Il **Piano Unico** è **attivo automaticamente** per gli Iscritti, per i Pensionati di Invalidità e per i Pensionati contribuenti Iscritti, mentre sono ad adesione l'estensione alla **famiglia** e la **Garanzia Plus**.

I **Pensionati contribuenti Iscritti** sono i titolari di pensione Enpav che risultano iscritti all'Ordine e che nell'ultimo **Modello1/2024** hanno dichiarato un **reddito professionale** pari o superiore a 17.000 euro (reddito convenzionale).

Sia il Piano Unico che la Garanzia Plus sono **ad adesione**, invece, per i Cancellati dall'Enpav e per gli altri Pensionati, ed è possibile estendere le coperture anche alla famiglia.

Nel 2025 saranno **riaperte le adesioni per tutti**. Chi non aderisce entro la finestra di adesione, **non potrà più farlo per tutta la durata del Contratto**, salvo che per modifiche allo stato di famiglia.

Le adesioni saranno possibili dal **2 gennaio 2025 al 2 marzo 2025**, seguendo le indicazioni presenti nella pagina del sito www.enpav.it dedicata alla **Polizza Sanitaria**.

anche dal giudizio positivo espresso da **Laura Del Santo**, Presidente del Collegio Sindacale, a conferma della solidità e dell'impegno dell'Ente per una gestione responsabile e lungimirante.

Nella rappresentazione delle principali voci del Bilancio, il Presidente ha evidenziato che l'Enpav si trova attualmente in una fase ciclica per quanto riguarda l'equilibrio tra iscritti e pensionati.

Da un lato, si registra un significativo aumento del numero di pensionati e dell'importo delle nuove pensioni attivate. Dall'altro, si osserva una riduzione progressiva del numero di iscritti attivi.

In questo contesto, l'indicatore dello stato di salute di un ente di previdenza è rappresentato dal **Bilancio Tecnico**, che contiene proiezioni di lungo periodo.

I saldi previdenziali e gestionali evidenziati nell'ultimo Bilancio Tecnico, aggiornato al 31 dicembre 2022 e revisionato in occasione delle riforme approvate nel 2024, **confermano la stabilità dell'Enpav**, restituendo un quadro assolutamente rassicurante.

Il previsto aumento dei pensionamenti, in particolare

delle pensioni di vecchiaia ordinaria, sta seguendo il trend demografico atteso. Il picco è previsto per il 2027, quando una consistente fascia di iscritti raggiungerà i 68 anni di età.

Anche l'introduzione del cumulo pensionistico nel 2017 ha avuto un impatto significativo, permettendo a oltre 900 professionisti di accedere alla pensione in modo flessibile, senza dover attendere i 68 anni di età.

Tuttavia, pur registrando una flessione del numero di iscritti attivi, si evidenzia una **crescita degli accessi alle facoltà di Medicina Veterinaria** negli ultimi anni, un dato che lascia prevedere un incremento della platea contributiva nel medio-lungo termine.

"L'approvazione unanime di questo bilancio" - ha commentato il Presidente Gandola - *rappresenta un importante segnale di fiducia nelle scelte amministrative adottate e nel percorso intrapreso. Conferma la coesione e la determinazione con cui stiamo lavorando per rispondere alle esigenze della Categoria e costruire un futuro sempre più solido ed inclusivo*".